

Rotary

Club di Rovereto



Bollettino del Rotary Club di Rovereto - Anno Sociale 2021/2022 n. 10 del 25.10.21 e 27.10.2021

PNRR – OPPORTUNITA' E CRITICITA' – ULTIMA CHIAMATA



RELAZIONE DELLA SENATRICE DONATELLA CONZATTI - XVIII Legislatura Senato
SEGRETARIA DELLA 5° COMMISSIONE PERMANENTE – BILANCIO, SEGRETARIA DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL FEMMINICIDIO, NONCHÉ SU OGNI FORMA DI VIOLENZA DI GENERE

Lunedì 25 ottobre il Club ha avuto l'onore di ospitare in sede la relazione della nostra socia Sen. Donatella Conzatti sul tema definito "dirompente" del PNRR. Molto più di un piano di investimenti, un piano "rivoluzionario" di riforme strutturali che pone al centro la risoluzione delle grandi differenze che rallentano l'Italia, in un'opera straordinaria di rinnovamento dove il contributo di ciascuno è essenziale.

Il Presidente Andrea Gentilini introduce così la serata: "Oggi parliamo di futuro" e ricorda, in un inciso, che il mese prossimo, esattamente il 25 novembre ricorre la "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1999. Un tema caro al club e alla Senatrice, che ripercorre alcuni dati italiani dell'imponente fenomeno che ha interessato, in una delle sue forme, ben 6.000.000 di donne (ISTAT), e i passi avanti che dal 2013 (ratifica della Convenzione di Istanbul) sono stati fatti e si continuano a fare per ridurre questa piaga, con interventi di deterrenza, con nuove politiche attive, con una mappatura precoce delle violenze, e con programmi di rieducazione degli uomini maltrattanti. Purtroppo il grande lavoro che si sta facendo non è ancora sufficiente. Iniziando con il tema della serata, la Senatrice descrive la grave crisi economica seguita alla pandemia di Covid, con una "voragine" nella crescita del - 8.9% nell'anno passato, che per l'anno in corso vede un positivo rimbalzo attorno al 6%. Per un futuro con un'economia stabile, con una crescita del PIL annua del 2%, secondo le previsioni della NADEF, si dovrà lavorare tenendo sotto controllo l'inflazione, ricalibrando le regole del patto di stabilità e soprattutto attuando pienamente il PNRR. L'Italia, prima beneficiaria in valore assoluto del Recovery Fund con una dotazione complessiva del PNRR pari a 235,14 miliardi di euro, deve utilizzare questa grande opportunità per non rischiare di diventare il Club-Med del mondo.

Prosegue con la descrizione della struttura del PNRR, che è omogenea per tutti i paesi europei, e si suddivide in sei missioni (M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO, M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA, M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE, M4. ISTRUZIONE E RICERCA, M5. INCLUSIONE E COESIONE, M6. SALUTE) con tre assi strategici (c.a. 27% per transizione digitale, c.a. 40% per transizione ecologica, c.a. 40% per il Mezzogiorno) e tre **priorità trasversali**, cioè "principi che guidano gli investimenti, le riforme e i progetti del Piano e hanno l'obiettivo di ridurre i divari territoriali, generazionali e di genere presenti nel Paese" (<https://italiadomani.gov.it/it/home.html>). Parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e riequilibrio territoriale sono quindi contenuti in ogni progetto italiano. Nei bandi di gara per le imprese criteri orientati verso gli obiettivi di parità saranno indicati come requisiti necessari e premiali dell'offerta. Le riforme che lo Stato deve attuare sono di quattro generi: orizzontali, abilitanti, settoriali e di accompagnamento.

Le riforme orizzontali riguardano la Pubblica amministrazione, ove da tempo la commissione europea richiede di risolvere le debolezze strutturali e semplificare le procedure, e dove sono previste quattro linee di intervento A) accesso B) buona amministrazione C) Capitale umano e competenze D) Digitalizzazione (vd. <http://www.funzionepubblica.gov.it/>), e la Giustizia, con misure rivolte ad accrescere l'efficienza del sistema giudiziario nel suo complesso e a ridurre i tempi dei processi.

Due sono le riforme abilitanti, Semplificazione e Concorrenza, per rendere possibili e un migliore impatto sugli investimenti. La semplificazione amministrativa e normativa è l'intervento riformatore essenziale per la crescita del paese e supporta trasversalmente tutte le sei Missioni del PNRR. All'interno delle singole missioni sono contenute le Riforme settoriali, innovazioni normative specifiche per ambiti di intervento o attività economiche. Infine il PNRR prevede le Riforme di accompagnamento all'attuazione, con misure che concorrono a realizzare gli obiettivi di equità sociale e miglioramento della competitività del sistema produttivo. La più importante è la Riforma fiscale "tra le azioni chiave per dare una risposta alle debolezze strutturali del Paese".

La gestione del PNRR è affidata alla Struttura di coordinamento centrale presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) che presiede al controllo sull'attuazione del Piano, al suo monitoraggio e ai rapporti con L'Unione Europea, e presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ove è insediata la Cabina di Regia del PNRR, con il compito di garantire il monitoraggio dell'avanzamento del piano e il rafforzamento della cooperazione con il paternariato economico, sociale e territoriale, e di proporre l'attivazione di poteri sostitutivi e le modifiche normative necessarie per attuare le misure del piano.

Il Trentino ha presentato 32 progetti per circa 2 miliardi di euro di investimenti, ma probabilmente alcune opere non saranno includibili (NDR cit. <https://www.lavocedeltrentino.it/2021/01/14/recovery-plan-i-32-progetti-presentati-dalla-giunta-fugatti-per-un-totale-di-2-miliardi-di-euro/> "Tra il 32 progetti richiesti dal Trentino sono presenti: l'estensione della rete idrogeno lungo l'asse del Brennero e dell'A22 (15 milioni); un progetto per treni ibridi sulla tratta della Valsugana (110 milioni); 52 bus urbani elettrici a Trento per sostituire quelli a diesel (25 milioni); la riduzione del rischio idrogeologico (35 milioni); un piano per l'agricoltura allo scopo di risparmiare acqua (100 milioni); il potenziamento della fibra ottica e il completamento della connettività nelle scuole (12,3 milioni); alcune soluzioni digitali integrate per migliorare l'interazione con l'utenza (10 milioni) e la digitalizzazione dei servizi e dei processi del sistema sanitario (32 milioni)").

Il Presidente Gentilini cita in chiusura una frase di Mario Draghi (Camera dei Deputati, aprile 2021): **"Sono certo che riusciremo ad attuare questo Piano. Sono certo che l'onestà, l'intelligenza, il gusto del futuro prevarranno sulla corruzione, la stupidità, gli interessi costituiti"**.

Molteplici le domande dei soci e le risposte puntuali ed esaustive di Donatella Conzatti. Gentilini chiede se ci sarà spazio per una donna come prossimo Presidente della Repubblica, tema delicato, sul quale Donatella riporta alla concretezza delle dinamiche politiche attuali. Baldessarini riporta al discorso Trentino in merito alla ferrovia e all'alta capacità, che sono inserite nel piano, mentre l'alta velocità sarà finanziata con altri fondi al 2032. Viene posto anche il tema dell' A22 (con il felice esito dell'inserimento della mozione proposta dalla Senatrice). Molinari chiede se per i grandi appalti siano previste norme per evitare i ricorsi dei concorrenti. Tali ricorsi non bloccheranno l'opera, ma potranno esserci dei risarcimenti compensativi, ed è previsto il potere sostitutivo dello Stato in caso di ritardi o inadempimenti. Carollo chiede perché in Italia non si prevedano meccanismi di garanzia di tipo fideiussorio per le opere, come già accadeva in Germania molti anni fa. Chiede poi se vi siano dei comitati di consulenza ad alto livello che affianchino i decisori pubblici. Non vi è ad oggi un organismo di consulenza allargata, i temi del PNRR vengono gestiti principalmente dai Dirigenti generali della provincia (Nicoletti e De Col). Cella chiede in merito alle tempistiche di presentazione, al monitoraggio e alla dead line dei progetti. I progetti presentati sono gestiti e monitorati dal MEF e da Palazzo Chigi come cabina di regia. Bruschetti chiede a Donatella alcune impressioni su Draghi, cui la Senatrice risponde con il profondo rispetto e ammirazione per l'eccezionalità del Presidente del Consiglio nel panorama Italiano ed Europeo.

La serata si conclude con un grande applauso dei numerosi soci presenti, contenti di aver potuto interloquire direttamente con Donatella un tema fondamentale per il futuro di tutti noi.

Lucia

GALLERIA FOTOGRAFICA



POLO DELLA MECCATRONICA: TECNOLOGIA E FUTURO



Serata tecnologica futuristica, quella di mercoledì sera 27 ottobre 21 presso Trentino Sviluppo.

Ad accoglierci nella hall di Trentino Sviluppo, nella sede di Rovereto, è stato il nuovo direttore generale Marco Baccanti.

Laureato in Chimica industriale a Milano ha poi studiato management presso la Duke University e vanta una lunga esperienza internazionale in ambito pubblico e privato nei settori dell'innovazione e delle biotecnologie.

Già direttore di Technogym e del parco scientifico San Raffaele, Baccanti è stato direttore esecutivo della zona franca DuBiotech di Dubai. Dopo sette anni in Australia, dove è stato amministratore delegato dell'Agenzia per lo sviluppo economico per le scienze della vita

del governo dello stato del Sud Australia e poi Ceo della società Trajan Nutrition fino alla recente quotazione in borsa del gruppo, è rientrato in Italia

Baccanti è anche socio del Rotary di Dubai dove il club conta 120 soci.

Essendo arrivato da pochissime settimane lo affianca il dott. Polito Nicola che introduce il percorso lo sviluppo e i ruoli assunti da Trentino Sviluppo all'interno del contesto trentino.

La storia ci ricorda che all'inizio degli anni venti in Vallagarina c'era il cotonificio conosciuto in tutta la zona come "El Piave" trasformatosi oggi nel Polo Meccatronica.

Un po' come allora quando, negli anni venti, la fabbrica venne costruita per risollevarlo Rovereto, reduce da una guerra che l'aveva quasi azzerato, anche negli anni 2010-20 con la grande crisi finanziaria Polo Meccatronica è divenuto un luogo dove potessero dialogare e collaborare interlocutori del mondo produttivo, della formazione, della ricerca, legati a vario titolo al tema della meccatronica.

Il dott Polito prosegue il suo intervento spiegando che la coabitazione di startup, istituti superiori (Marconi e Liceo Steam), dipartimenti universitari (Ingegneria), centri di ricerca (FBK), acceleratori industriali, supportati dai servizi ad alto valore aggiunto offerti da Trentino Sviluppo, crea le condizioni ideali per la sperimentazione e la produzione di processi e prodotti innovativi. In una logica di hub imprese, centri di ricerca ed istituti formativi sviluppano le proprie funzioni e insieme rispondono al bisogno di innovazione del territorio. Secondo Polito: «Viene dato impulso all'innovazione e allo sviluppo sostenibile. Offriamo servizi tecnologici ad alto valore aggiunto alle imprese, favorendo la ricerca industriale, la crescita dell'occupazione qualificata, il rafforzamento delle comunità locali». «Siamo stati tra i primi in Europa a credere nei Business Innovation Centre e oggi ne abbiamo 6, per un totale di 110 aziende ospitate e 750 addetti occupati. A Rovereto, Polo Meccatronica e Progetto Manifattura, gli altri quattro incubatori a Trento, Pergine Valsugana, Borgo Valsugana e Mezzolombardo. Polo Meccatronica e il laboratorio di prototipazione rapida meccatronica ProM Facility a servizio di automotive, automazione industriale, robotica, sensoristica, AI. Progetto Manifattura e Be Factory per l'economia circolare, la mobilità sostenibile, le energie pulite, le biotecnologie, l'industria dello sport e la qualità della vita, grandi spazi destinati a gruppi industriali, startup innovative, centri di ricerca, università».

Polito sottolinea l'importanza delle scuole tecniche: sia dell'istituto Marconi che del Liceo Steam, visto il grande fabbisogno di personale dalla nuova industria 4.0.

Tra tecnica e pensiero è la massima Liceo Steam che, ai suoi studenti, non chiede solo di saper padroneggiare una nuova tecnologia. Devono poter comprendere le culture e le dinamiche in cui operano per ricreare quel capitale sociale che costituisce la base solida dello sviluppo.

La visita della struttura si sposta poi nella parte del laboratorio di ProM Facility, nato grazie ad una sinergia fra FBK Università di Ingegneria, Trentino sviluppo e Confindustria. Siamo accompagnati dal direttore Paolo Gregori

Frutto della collaborazione fra Provincia autonoma di Trento, Trentino Sviluppo, Fondazione Bruno Kessler, Università degli Studi di Trento e Confindustria Trento, i laboratori della ProM Facility offrono alle aziende della filiera meccatronica una piattaforma integrata per la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, la verifica e la validazione di sistemi e processi produttivi.

Secondo i principi della "Industry 4.0", i laboratori permettono di comprimere i tempi di sviluppo/prototipazione attraverso la dotazione delle diverse aree come:

Meccanica: 3D printing, AM-machining, elettronica: schede e sistemi integrati, ICT: simulazione, networking, Internet of Things, integrazione di sistema: prototipazione di prodotto, misurazione accurata del prodotto, qualifica e certificazione

I laboratori della ProM Facility (Prototipazione Meccatronica) sono aperti anche alla formazione specialistica di studenti delle scuole tecniche e professionali, per tesi di laurea e di dottorato e per l'aggiornamento del personale tecnico aziendale del comparto meccanico e meccatronico.

Tra i fiori all'occhiello della ProM Facility, una macchina utensile integrata, la "DMG MORI – LASE-TEC 65 3D" che funziona contemporaneamente come centro di lavoro per la fresatura a controllo numerico su cinque assi e come sistema di produzione additivo ("additive manufacturing") mediante sinterizzazione e fusione di polveri metalliche tramite fascio laser, costruita da una ditta multinazionale.

Ma nella dotazione di punta della ProM c'è anche una macchina per il taglio laser combinato di tubi e lamiere di vari materiali, lunga 18 metri: si tratta della Adige-sys LC5 del valore di circa 1 milione di euro, costruita nello stabilimento Adige-BLM Group di Levico Terme e messa a disposizione gratuitamente dall'azienda nell'ambito di una partnership con Polo Meccatronica. Disponibili inoltre due stampanti 3D per la realizzazione di componenti mediante sinterizzazione o fusione selettiva di polveri metalliche e polimeriche tramite raggio laser, uno scanner 3D, un tornio con programmazione a controllo numerico, oltre a numerose altre apparecchiature specialistiche.

Il direttore Gregori racconta poi di una importante collaborazione con Apss. È stata costruita una riproduzione fedele nelle dimensioni e nei particolari di un aneurisma dell'aorta di un paziente in lista per un intervento urgente. La riproduzione è stata realizzata utilizzando una stampante 3D di ultima generazione nel laboratorio ProM Facility di Trentino Sviluppo in Polo Meccatronica su richiesta di Ultrasound Lab Trento (ULTRa) dell'Università di Trento. Il modello è stato commissionato sulla base delle indicazioni e dei dati della TAC forniti dall'Unità operativa di chirurgia vascolare dell'Ospedale Santa Chiara di Trento. Questo ha permesso ai chirurghi, prima ancora di operare sul paziente, di analizzare la conformazione di quella particolare aorta con maggiore precisione e in tutta sicurezza e scegliere l'intervento più efficace tra le varie soluzioni possibili, pianificandolo nel dettaglio.

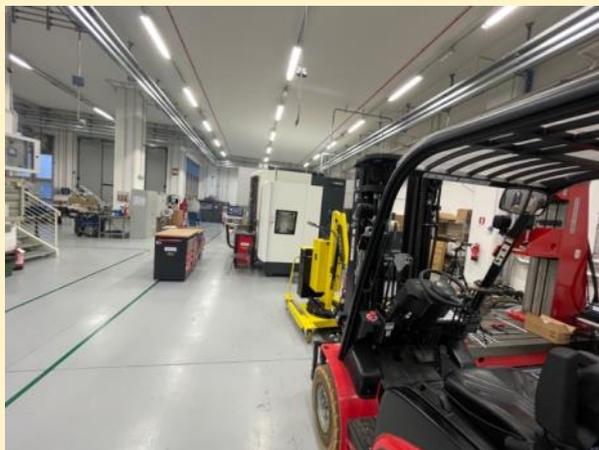
«Questo modello, in scala 1 a 1 potrà essere utile anche per attività di formazione dei nuovi medici, perché permetterà loro di apprendere le tecniche di intervento su strutture di vasi non semplici» precisa Gregori.

In conclusione è stata richiamata un'altra collaborazione di successo, quella con Ruggero Tita, che ha beneficiato della tecnologia di ProM Facility, montando sulla sua barca hi-tech alcune componenti stiche progettate e stampate in 3D in titanio.

Eccellenze del territorio e cambiamento sostenibile, la coniugazione per il futuro possibile, questo il filo conduttore del mercoledì pomeriggio Rotary a Trentino Sviluppo, che assieme all'evento della scorsa settimana alle Tenute Sajni Fasanotti, fa parte degli incontri organizzati dal Presidente Gentilini "Alla scoperta delle Eccellenze del nostro territorio" e più in generale di una visione di futuro che ben ha rappresentato la nostra senatrice Donatella Conzatti presentandoci lunedì in sede il PNRR.

Daniele

GALLERIA FOTOGRAFICA



IL SERVICE PSYCHACHE' GIUNGE ALLA SUA CONCLUSIONE

Il progetto Psychachè, sostenuto negli scorsi anni come Service del nostro Club, si sta avviando a conclusione. Venerdì 12 novembre presso la sala della Filarmonica, ospitata dall'Associazione Conventus, si terrà la conferenza del Dott. Antonio Piotti dal titolo "Rinunciare alla vita in adolescenza".

Sarà questo l'ultimo atto della programmazione fatta già a suo tempo e la richiesta della Associazione Conventus di aggiungerla ai suoi eventi dà a questa iniziativa un ulteriore risalto. Il Comune di Rovereto ha chiesto poi di inserire lo spettacolo "BUNKER" che ha debuttato il 24 ottobre presso lo spazio Sacro della Campana, all'interno del suo percorso teatrale.

L'evento avrà luogo presso il Teatro Zandonai il 29 novembre. Si occuperà il Comune di coprire le spese e fare la pubblicità. Mi sembra anche questo un buon riscontro al Progetto Psychachè.

Il Club

PROGETTO PSYCHACHE'
in collaborazione con
ASSOCIAZIONE CONVENTUS
presenta

**RINUNCIARE ALLA VITA
IN ADOLESCENZA**

PRENOTA QUI

**VENERDI' 12 NOVEMBRE
2021 ORE 18.45
SALA DELLA FILAMONICA
C.SO ROSMINI, 86
ROVERETO**

**RELATORE
DOTT. ANTONIO PIOTTI**
Psicoterapeuta - Docente
presso la Scuola di Alta
Formazione in Psicoterapia
"Il Minotauro", Milano

**INTRODUCE
DOTT.SSA GIOVANNA BRONZINI**
Psicologa Psicoterapeuta

**INGRESSO GRATUITO
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
SU WWW.EVENTBRITE.COM
INGRESSO CON GREEN PASS**

INFO conventusrovereto@gmail.com / T. 340.6225215

in partnership con

con il patrocinio di

con il sostegno di

Logo: COLETTIVO CIOCHART
Logo: DELI & HER
Logo: ASSOCIAZIONE V.M.A.
Logo: COMUNE DI ROVERETO
Logo: CARITRO
Logo: CLUB CLUB ROVERETO
Logo: Rotary Club Rovereto
Logo: Italian Club
Logo: progetto imbrò nù vita
Logo: Club 41

12, 13 e 16 novembre 2021

“O DOLCE NOTTE”

LO SCRIGNO SEGRETO DI RICCARDO ZANDONAI

12 novembre ore 10.30 - Palazzo Annona, sala Università

Presentazione dei due volumi editi da Curci, 2021

“Le liriche da camera di R. Zandonai”

Con Giorgio Fasciolo, Mietta Sighele,

Cosimo Colazzo e Federica Fortunato

12 novembre dalle 15.00 alle 18.00 - Scuola Musicale

Laboratorio di poesia e musica

Con l'intervento degli studenti
della Scuola Musicale cittadina R. Zandonai

13 novembre ore 11.00 - Scuola Musicale

Il pianoforte di R. Zandonai

Presentazione del restauro
curato dal Rotary Club di Rovereto

16 novembre ore 20.30 - Teatro Zandonai

Concerto “O dolce notte”

SABINA WILLEIT Soprano

GIORGIO FASCIOLO Pianoforte

LUCIANO MASTELLARI Voce recitante

Entrata gratuita fino al raggiungimento del
numero massimo di posti consentito
Green pass obbligatorio (over 12)



Rotary
Club di Rovereto



Circa Scuola Musicale R. Zandonai



In collaborazione con:



LZ

Laboratorio per il restauro
Riccardo Zandonai



PROGRAMMA PROSSIMI INCONTRI



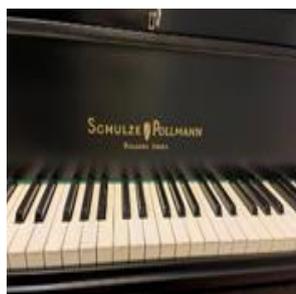
Mercoledì 3 novembre

Messa in ricordo dei defunti
ore 18.00 come da tradizione
presso la chiesa
dei frati di Santa Caterina



Lunedì 8 novembre ore 19.00 in sede

Presentazione del libro
"Mia madre è una brava bambina"
con la presenza dell'autore
Leonardo Franchini



Sabato 13 novembre ore 11.00

presso la Scuola Musicale di Rovereto,
Conclusione del Service relativo al restauro
del pianoforte di Riccardo Zandonai



CONSIGLIO DIRETTIVO ANNATA 2021/2022

Presidente: Andrea Gentilini

Vice Presidente: Pietro Lorenzi

Past President: Paolo Baldessarini

Segretario: Christian Ceccaroni

Tesoriere: Maura Dalbosco

Prefetto: Marco Sannicolò

Presidente Eletto: Pietro Lorenzi

Webmaster: Daniele Bruschetti

Consiglieri: Paolo Baldessarini, Roberto Ceola, Lorenza Soave, Alessandro Piccoli, Ruffo Wolf, Filippo Tranquillini, Marco Gabrielli, Michela Canali, Renzo Michelini, Lucia Silli, Paolo Marega, Alessio Less, Rosario Barcelli, Bruno Ambrosini

Per un accesso al nuovo sito web del Rotary Club di Rovereto
è sufficiente cliccare direttamente sul link sotto riportato:

<http://rovereto.rotary2060.org>

L'indirizzo e-mail del Rotary Club di Rovereto
è il seguente:

rcrovereto@rotary2060.eu

PRESENZE

Gentilini, Conzatti, Silli, Marega, Baldessarini, Cella,
Carollo, Benoni, Marzadro, Ceccaroni, Tranquillini,
Prevost Riusca, Vergara, Barcelli, Wolf, Bruschetti,
Sannicolò, Frisinghelli, Gasperi, Molinari.

**CARI SOCI,
RITAGLIATE QUESTO TALLON-
CINO AZZURRO
E TENETELO NEL PORTAFOGLIO
COSÌ LO AVRETE A PORTATA DI
MANO QUANDO FARETE LA DI-
CHIARAZIONE DEI REDDITI**

*Contribuisci a far sì che l'albero della ONLUS
continui a dare buoni frutti...
non ti costa nulla.*

*Fare del bene è più facile anche
con il tuo 5 x 1000*

*Scrivi nella tua dichiarazione dei
redditi il CODICE FISCALE ONLUS:*

93150290232